

T'ALIDABO

(Ti darò le ali)

**Laboratorio espressivo/teatrale
per alunni di Scuola Primaria
in orario pomeridiano extrascolastico
(9^a edizione)**

IL LABORATORIO

Il T'Alidabo è uno spazio laboratoriale extrascolastico per un nutrito gruppo di alunni di Scuola Primaria del quartiere di Monterosso che desiderano sperimentare modalità arricchenti di crescita individuale attraverso lo stare insieme. Il T'Alidabo è aperto a tutti, e ogni bambino (di qualsiasi nazionalità, cultura, capacità o situazione socio-familiare,) può partecipare e trarne benefici.

Attraverso il lavoro di gruppo, all'interno di un contesto guidato, e l'utilizzo di una pluralità di modalità espressive, i bambini sono spinti alla scoperta delle loro distinte risorse personali e a mettersi in gioco nel gruppo dei pari (a conoscersi, quindi, e a conoscere) in un clima di cooperazione ed inter-azione.

DESTINATARI

gli alunni della scuola Primaria Papa Giovanni XXIII che, su richiesta delle famiglie (e/o su segnalazione degli insegnanti):

- necessitano di uno spazio organizzato in cui stare, quando la famiglia non può assicurare o controllare un percorso educativo corretto
- necessitano di occasioni per incontrare/ relazionarsi con il gruppo dei pari
- desiderano svolgere un'attività extrascolastica che diverta e metta in condizioni di esplorare e sperimentare le proprie potenzialità espressive e creative
- desiderano misurarsi in un'attività laboratoriale, centrata sulla collaborazione e sul lavoro di gruppo

■ Il progetto viene presentato dagli insegnanti alle famiglie in assemblea di classe/fascia

■ Successivamente, in base alle iscrizioni, un gruppo di insegnanti in collaborazione con gli educatori procede alla formazione dei gruppi (possono partecipare circa 36/38 alunni ogni anno) in modo da assicurare:

- la **presenza di chi ha necessità** di partecipare al percorso
- l' **eterogeneità**, fra i partecipanti, per capacità, potenzialità e predisposizione al lavoro di gruppo
- la **rotazione annuale** degli alunni

FINALITA' DEL LABORATORIO

- creare e costruire uno **spazio di aggregazione e di integrazione**, in cui gli alunni hanno la possibilità di stare e di vivere relazioni e comportamenti cooperativi
- creare uno **spazio attivo e interattivo**, dove i bambini sperimentano la possibilità di utilizzare il tempo libero con un'attività di gruppo mirata
- creare uno **spazio didattico**, dove gli alunni organizzano un percorso utilizzando diverse modalità espressive (grafico-pittorica, manipolativa, musico/vocale, corporea /mimico-gestuale/ teatrale, ecc.), con l'apporto individuale di ciascuno, e lo portano a termine

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- migliorare la capacità di stare con gli altri, utilizzando un comportamento corretto e collaborativo, contribuendo a costruire un clima di fiducia, ascolto e attenzione

- migliorare la propria autostima (nell'organizzazione di un lavoro e nei tempi di svolgimento) e la propria capacità di autocontrollo
- costruire e migliorare la propria autostima (nel riuscire a portare a termine un compito assegnato, nelle sue varie fasi)
- scoprire e utilizzare, in modo efficace e mirato, le risorse espressive personali

ATTIVITA'

► La prima fase del percorso è finalizzata alla **formazione del gruppo**: attraverso attività e giochi che mirano alla conoscenza, alla fiducia e all'interazione fra i componenti, si arriva al riconoscimento e alla denominazione del gruppo, favorendo nell'allunno:

- il senso di appartenenza
- il sentirsi a proprio agio (" star bene"), con sé e con gli altri
- l'espressione personale, per migliorare se stessi e la propria autostima e contribuire al lavoro di squadra

► Già dalla prima fase di lavoro, e in maniera propedeutica al lavoro teatrale, si introducono **attività finalizzate a sperimentare diversi campi espressivi**: la pittura e la manipolazione, la musica, il canto e il ballo, l'espressione corporea e mimico-gestuale ecc.) , individuando i filoni espressivi con i quali il gruppo, o i singoli alunni, sono maggiormente in sintonia.

► In un secondo momento si introduce il **filone teatrale (sfondo integratore di tutta l'attività laboratoriale)**, in base al quale il gruppo, partendo da una tematica condivisa, costruisce la sua rappresentazione. E' possibile partire dalla lettura di un testo letto o da una trama inventata.

Le strategie di lavoro vengono individuate man mano dai conduttori di gruppo con la guida dell'esperto teatrale:

- LETTURA /COMPRESIONE/INTERPRETAZIONE e/o IMMAGINAZIONE/INVENZIONE
 - ricerca di possibili situazioni e trame, individuazione di motivi/ messaggi , scelta di vicende e personaggi
- COSTRUZIONE DELLA RAPPRESENTAZIONE
 - individuazione delle parti/scene da drammatizzare, della /delle modalità rappresentative: verbale, canoro/ musicale/coreografica, scenografica, espressivo-corporea
 - individuazione dei ruoli, individuali e di gruppo, principali e secondari
 - scelta degli "strumenti ausiliari" per la realizzazione dello spettacolo
- CREAZIONE / MANIPOLAZIONE
 - costruzione di scenari e costumi , sperimentando l'utilizzo di materiali diversi, con diverse tecniche manipolative
- ESPRESSIONE CORPOREA / MIMICO-GESTUALE/ VOCALE
 - caratterizzazione dei personaggi, puntando l'attenzione su alcuni variabili significative: la voce, la postura, il movimento, l'espressione del viso
- ESPRESSIONE CANORO - MUSICALE E ATTRAVERSO IL BALLO
 - scelta di musiche e canti adatti alla situazione (scelta / invenzione della " canzone" come motivo portante dello spettacolo), invenzioni di semplici coreografie a piccoli gruppi o per il gruppo intero

► La fase conclusiva del percorso è dedicata alla rappresentazione dello spettacolo, come costruito, con prove preparatorie alla rappresentazione finale.

Lo spettacolo verrà presentato in teatro, a fine anno scolastico, a tutti i compagni della scuola e ai genitori.

RISORSE UMANE – PERSONE COINVOLTE E LORO COMPITI:

- **1 insegnante di Scuola Primaria:**
 - segue e coordina l'attività nei tre gruppi (partecipando ad essa in momenti alterni ed affiancando l'educatore)
 - mantiene l'unitarietà degli intenti educativo-didattici negli stessi
 - coordina, in collaborazione con la F.S. Intercultura, il lavoro di progettazione-verifica che si svolge mensilmente con gli educatori
- **3 educatori (uno per ogni gruppo, laureati o laureandi in materie relative al campo educativo):**
 - conducono il lavoro di gruppo
 - si riuniscono periodicamente per la programmazione e la preparazione delle attività giornaliere e mensilmente, con la F.S. e l'insegnante, per la verifica/ progettazione
- **La Funzione Strumentale per l'area Intercultura:**
 - cura l'avvio e l'organizzazione del Laboratorio T'Alidabo
 - coordina il lavoro di progettazione- verifica che si svolge mensilmente con gli educatori
 - coordina l'area "Progettazione Scuola/Territorio", effettuando incontri periodici con i referenti dei diversi Progetti, con il D.S. e con i rappresentanti delle varie agenzie territoriali;
 - cura, come referente d'Istituto, il raccordo Rete Scuola-Territorio
- **gli insegnanti delle classi:** vengono periodicamente coinvolti in incontri di informazione /confronto sul percorso degli alunni
- **i genitori degli alunni:**
 - sono invitati a scuola per conoscere il Progetto e le sue finalità
 - sono invitati a presenziare nella giornata di apertura del Laboratorio
 - sono periodicamente invitati a partecipare a momenti di incontro e informazione/ confronto con gli operatori sul percorso degli alunni

- Durante l'attività di Laboratorio, nel corso dell'anno, sono previsti **interventi periodici di esperti nell'attività di Animazione Teatrale**, che daranno indicazioni specifiche di lavoro, in materia di Teatro, sulle quali i gruppi lavoreranno durante l'intero percorso.

ALUNNI PARTECIPANTI

Vengono costituiti 3 gruppi di alunni, così suddivisi:

- 1° gruppo = 12 alunni di classe 1[^]
- 2° gruppo = 12 alunni di classe 2[^] e 3[^]
- 3° gruppo = 12 alunni di classe 4[^] e 5[^]

TEMPI

- Dall' 10 Gennaio 2013 al 30 Maggio 2013 [18 incontri, per un totale di 36 ore; è previsto un ulteriore incontro per lo spettacolo finale, a Giugno]
- 1 pomeriggio alle settimana [**il Giovedì**] dalle 16.30 alle 18.30

SPAZI

Aule della Scuola Elementare Papa Giovanni XXIII

RISORSE MATERIALI

Si utilizza materiale di cancelleria di vario tipo: carta, cartoni, matite, penne, pastelli, pennarelli, tempere, pastelli a cera, pennelli, colla, forbici, carta crespata, carta velina, etc., in relazione al tipo di attività programmato.

Si utilizza inoltre materiale di fortuna, richiesto alle famiglie: stoffe, veli, nastri, pelli, lana, bottoni, spugne, giornali, carte [da parati, dorate, argentate, da regalo] etc., in relazione al tipo di attività programmato

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

- Il Progetto verrà costantemente monitorato durante gli incontri mensili di progettazione/verifica fra insegnante referente, educatori e Figura Strumentale, anche con l'apporto delle osservazioni degli insegnanti del plesso e dei genitori, in ordine a :
 - efficacia dei contenuti (tematica, sfondo integratore) e delle scelte metodologiche attuate con i gruppi di alunni
 - capacità di ascolto/partecipazione/interazione degli alunni
 - difficoltà emerse in ordine alla gestione dei gruppi
 - ricadute del percorso nel processo di maturazione degli alunni
- A fine anno scolastico verrà somministrato agli alunni, alle famiglie, agli insegnanti e agli educatori un questionario di verifica
- Il Progetto, insieme agli altri progetti territoriali, verrà sottoposto a verifica periodica anche all'interno del **gruppo territoriale**, i cui componenti hanno promosso e sostenuto l'iniziativa.

Bergamo 04/12/12

**La F.S. Intercultura
Grazia Nicoli**

**La referente del Progetto
Ins. Carmen Munafò**